



Comune di VASTO

Provincia di Chieti

COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E SVILUPPO ECONOMICO

Verbale della seduta n. 19 del 14.05.2020

L'anno **Duemilaventi** il giorno **Quattordici** del mese di **Maggio** alle ore **16:30** è stata regolarmente convocata dal proprio Presidente, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17.03.2020 in modalità telematica e si è riunita la Commissione Consiliare "Bilancio e Sviluppo Economico" costituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 01.08.2016, integrata ed aggiornata con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 03.04.2019, n. 39 del 12.06.2019 e n. 5 del 11.02.2020.

All'appello nominale risultano presenti i Signori Consiglieri:

COMPONENTI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI SUPPLEMENTI
1. TIBERIO NICOLA	P		
2. DEL BONIFRO MARIANNA		A	Sostituito dal Cons. Supplente MARRA MARCO
3. LAPENNA LUCIANO ANTONIO		A	Sostituito dal Cons. Supplente LEMBO SIMONE
4. MARCHESANI MARCO	P		
5. PAOLINO GIOVANNA		A	
6. PERILLI LUCIA		A	
7. D'ALESSANDRO DAVIDE	P		
8. d'ELISA ALESSANDRO	P		
9. SURIANI VINCENZO	P		
10. GIANGIACOMO GUIDO	P		
11. CARINCI DINA NIRVANA	P		
12. LAUDAZI EDMONDO	P		
13. DEL PIANO MAURO		A	
14. ARTESE MARINO		A	Sostituito dal Cons. Supplente NICOLETTI ROBERTA

Presenti n. 11

Assenti n. 3

Si dà atto che la seduta è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 specificandosi che il Presidente e il Segretario verbalizzante risultano presenti nella Residenza Municipale mentre i Consiglieri MARRA MARCO, LEMBO SIMONE, MARCHESANI MARCO, D'ALESSANDRO DAVIDE, d'ELISA ALESSANDRO, SURIANI VINCENZO, GIANGIACOMO GUIDO, CARINCI DINA NIRVANA, LAUDAZI EDMONDO e NICOLETTI ROBERTA in modalità telematica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente della Commissione, Nicola TIBERIO, dichiara aperta la seduta.

Sono altresì presenti, su espressa disposizione del Presidente pro tempore, nella Residenza Municipale la dott.ssa Anna Lucia MASCIOLETTI e la dott.ssa Antonella MARRA, e in modalità telematica il dott. Vincenzo TOMA e il rag. Michele BEVILACQUA.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, viene convalidato il verbale n. 17 della seduta del 18.02.2020 (inviato anticipatamente via mail ai Consiglieri della Commissione), punto n. 1 all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale dopo aver illustrato brevemente il secondo punto all'ordine del giorno " Proposte di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 282 del 12.03.2020 e nn. 463-464-465 del 22.04.2020 aventi ad oggetto "Art. 12, ultimo comma, del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare: Rideterminazione in ribasso di un immobile presente nel piano delle alienazione valorizzazioni immobiliari 2020/2022." da lettura del dispositivo della proposta n. 282 del 12.03.2020.

Passa la parola al dott. Toma il quale comunica di non aver apposto nessun PARERE né tecnico e né contabile sulla proposta n. 282 del 12.03.2020 poiché la stessa è ancora oggetto di approfondimenti con l'Ufficio urbanistica e con il Segretario Comunale, sia per la procedura di cambio di destinazione urbanistica e sia per la valutazione della congruità del prezzo di offerta.

Interviene il Consigliere Suriani il quale chiede delucidazioni in merito ad un ulteriore passaggio in Commissione Bilancio della proposta in esame corredata dai pareri tecnico e contabile. Propone di stralciare il punto e di ripresentarlo nuovamente in Commissione quando sarà definita e completa dei relativi pareri.

Prende la parola il Sindaco che valuta positiva la proposta d'acquisto anche per l'opera di bonifica che interverrà successivamente alla vendita. Comunica che la stessa proposta verrà ripresentata con procedura istruttoria, si prenderà atto nella prossima Commissione della documentazione completa per passare poi all'approvazione in Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere Giangiacomo che chiede di conoscere tempi e modi per l'elaborazione documentale, chiede inoltre la verifica dei dati catastali e sottolinea che

il ribasso risulta superiore all' 1 % e che occorre verificare l'opportunità del cambio di destinazione d'uso.

Prende la parola il Cons. d'Elisa il quale ritiene che la proposta necessita di un passaggio anche in Commissione Assetto ed Utilizzazione del Territorio e poi nuovamente in Commissione Bilancio e Sviluppo Economico. Pone l'attenzione sulla discordanza di dati tra la perizia del tecnico del Comune e la perizia dell'offerta.

Prende la parola il Consigliere Marco Marra il quale dichiara che non è escluso il passaggio in entrambe le Commissioni (Urbanistica e Bilancio), che occorre verificare la congruità dei prezzi e che il cambio di destinazione d'uso è già previsto nel piano delle alienazioni.

Prende la parola il Consigliere Laudazi che illustra dettagliatamente la procedura della valorizzazione del patrimonio pubblico. Il presupposto di partenza è il valore dell'immobile che cambia in base all'uso a cui esso è destinato. Chiede più vigilanza sui beni comunali, condivide le parole del Consigliere Marra per quanto riguarda la congruità dei prezzi e chiede, pertanto, che la perizia dell'offerta venga portata all'attenzione degli uffici tecnici per verificarne la congruità e di conoscere anticipatamente quale sarà la destinazione finale dell'immobile.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giangiacomo il quale chiede chiarimenti in merito al dispositivo della proposta n. 282, ovvero se la variazione d'uso è già prevista all'interno della proposta stessa oppure se la destinazione d'uso avverrà con una formalizzazione a parte e quindi occorrerà espletare la procedura prima dell'alienazione dell'immobile.

Il Consigliere d'Elisa chiede se la stima sia congrua e quale stima venga presa in considerazione, chiede che la proposta venga ritirata poiché si tratta di una bozza e che venga ripresentata con le dovute ed opportune verifiche.

Il Presidente passa alla trattazione della proposta di Consiglio Comunale n. 463 del 22.04.2020 procedendo alla lettura del dispositivo.

Il Presidente passa la parola al dott. Toma il quale illustra la proposta di alienazione del fabbricato oggetto della proposta.

Prende la parola il Consigliere d'Elisa che sostiene che il prezzo non sia un prezzo di mercato, chiede che venga espletata la procedura con ribasso del 10% con asta a euro 290.000,00, chiede che si proceda con questo tentativo.

Interviene il dott. Toma che chiarisce che la procedura di cui sopra non è trattativa privata ma asta pubblica.

Prende la parola il Consigliere Marco Marra che precisa che non si sta accettando l'offerta di €. 200.000,00, che le procedure di n. tre aste sono andate tutte deserte e che continueranno ad andare deserti anche ulteriori tentativi di asta.

Il presidente passa la parola al Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, rag. Bevilacqua, che fornisce un'analisi tecnica e dettagliata del caso in esame, che ulteriori aste non

sono economicamente sostenibili visto il costo già sostenuto per espletare i tre tentativi e che la procedura è regolare e corretta.

Interviene il Sindaco che condivide appieno l'analisi del Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, la procedura di alienazione è corretta, esauriti i tentativi di n. tre aste deserte si passa direttamente in Consiglio Comunale con il prezzo base dell'offerta.

Dichiara che

il ricavato verrà destinato esclusivamente a opere di investimenti.

Il Consigliere Marra condivide la procedura descritta dal Sindaco e il passaggio obbligatorio in Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere Suriani il quale condivide la procedura del Responsabile del patrimonio però sostiene che la base d'asta sia identica all'offerta pervenuta e che possa essere una forzatura.

Prende la parola il Consigliere Lembo il quale sostiene che le procedure attuate sono legali e corrette come da Regolamentazione.

Prende la parola il Consigliere Laudazi che condivide la procedura espletata dal Responsabile del Patrimonio e chiede di conoscere la destinazione del ricavato della vendita e se la proposta in oggetto sia una valorizzazione o una dismissione dell'immobile in oggetto poiché il bene vale molto di più dell'offerta ricevuta.

Il Presidente passa alla trattazione della proposta di Consiglio Comunale n. 464 del 22.04.2020 con la lettura del dispositivo e una breve descrizione della proposta.

Interviene il Consigliere Laudazi il quale afferma che per valutare l'interesse pubblico dell'Ente per l'area in questione occorre una valutazione tecnica dell'ufficio tecnico circa la necessità di alienare i relitti stradali di cui trattasi. Inoltre afferma che tali relitti non hanno valore generalizzato e non possono interessare un'asta pubblica, sono relitti di dimensioni ridotte che possono interessare solo adiacenti/confinanti e che possono essere venduti con un adeguamento di prezzo. E' d'accordo sulla procedura di vendita adeguando il valore di vendita alla perizia tecnica.

Prende la parola il Consigliere Lembo il quale si ritiene d'accordo in parte con il Consigliere Laudazi sulla fattispecie che tali immobili non hanno un valore importante poiché sono terreni non edificabili. Non si ritiene d'accordo sulla richiesta di ulteriore perizia poiché l'immobile in oggetto non è di interesse pubblico, la valutazione esiste già, la prassi è corretta e la proposta può passare direttamente in Consiglio Comunale.

Il presidente passa la parola al Sindaco il quale non è d'accordo con il Consigliere Laudazi. Dichiara che si tratta di pezzettini di terreni di novanta e diciannove metri quadrati su cui non ci si può edificare ma che sono di interesse di alcuni confinanti i quali li destineranno all'uso consentito dalla legge. Tali relitti sono stati in passato già oggetto di perizia e sottoposti alla procedura di asta pubblica che è andata deserta tre volte per cui il passaggio successivo è il passaggio in Consiglio Comunale dove si prenderà atto delle offerte pervenute e l'ufficio preposto passerà all'approvazione dell'offerta migliore.

Il Consigliere d'Elisa dichiara che trattasi di relitto stradale non di interesse pubblico, ma di interesse marginale, dichiara che le alienazioni sono parte integrante del Bilancio per cui il passaggio in Consiglio Comunale è obbligatorio poiché si varia il valore del Bilancio già approvato.

Il Presidente passa alla trattazione della proposta di C.C. n. 465 del 22.04.2020 procedendo alla lettura del dispositivo e fornendo una breve descrizione delle aree oggetto della proposta.

Non essendoci altri interventi ed esauriti gli argomenti inseriti all'o.d.g., il Presidente scioglie la seduta alle ore 18.20.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL Presidente
f.to
Cons. Nicola TIBERIO

IL Segretario
f.to
Dott.ssa Irene PAPICCIO
